ULTIME l'Unità NOTIZIE

IN OCCASIONE DEL CAPODANNO

Caldi messaggi d'augurio dall'U.R.S.S. agli italiani

Personalità sovietiche manifestano in una serie di interviste alla «Tass» voti di felicità per il nostro popolo - Ricevimento al Cremlino - Un messaggio di Voroscilov

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 1. — Alcune note personalità sovietiche hanno espresso, in una serie di brevi interviste alla *Tass*, i loro auguri di buon anno al popolo italiano. L'architetto Grigori Zakarov, ha riferito di aver visitato l'Italia, assieme ad altri suoi colleghi, di ritorno dal Congresso internazionale degli architetti, tenutosi a Lisbona alla fine dell'estate scorsa.

«I giorni trascorsi fra il popolo italiano — ha detto Zakarov — hanno lasciato in noi un'impressione incancellabile. Ammirando a Roma, Firenze e Venezia le creazioni dei grandi artisti, ci siamo profondamente convinti che il popolo il quale ha dato al mondo simili geni saprà dare ulteriori contributi allo sviluppo della cultura umana.

«Auguro agli architetti ed ai costruttori italiani un proficuo lavoro per il bene del loro popolo amante della libertà».

Vladimir Berezin, membro del Presidium del Consiglio centrale dei Sindacati Sovietici, ha diretto la delegazione sovietica che recò in Italia i generi alimentari e le macchine agricole donati dal popolo sovietico per le vittime dell'alluvione del Polesine.

«Ricorderò sempre il mese trascorso in Italia — egli ha detto alla *Tass* — Noi, rappresentanti del popolo sovietico nutriamo profonda simpatia per i lavoratori di Roma, Venezia e Ferrara, per i braccianti della Calabria e della Sicilia. Ricordo i numerosi comizi ed incontri nel corso dei quali gli italiani ci hanno offerto diversi doni, che si trovano ora in mostra nella Casa dei sindacati di Mosca, dove è stato collocato un enorme abete di capodanno. Migliaia di scolari celebreranno l'avvento del 1954 ai piedi di questo abete illuminato da miriadi di lampadine colorate. I doni della lontana Italia ricorderanno ai giovani moscoviti i loro amici italiani ed assieme a me essi augureranno dal profondo del loro cuore ai valorosi lavoratori italiani felicità e nuovi successi nella lotta per la pace».

Alexander Ptuscko, il regista cinematografico sovietico, autore del «Fiore di pietra» e di «Sadko», che ha assistito recentemente al XIV Festival internazionale di Venezia, ha detto:

Augurio agli artisti

«Auguro agli artisti progressivi del cinema italiano di continuare a tenere alta la bandiera della loro arte umana e splendida, che invita a lottare per la pace e per un migliore avvenire.

«I films degli artisti progressivi italiani, che ritraggono realisticamente la vita della gente comune, sono molto popolari tra gli spettatori sovietici. Il Festival dei films italiani recentemente organizzato alla Casa del Cinema di Mosca ha riscosso un grande successo. Films come «Ladri di biciclette», «Roma città aperta», «Non c'è pace tra gli ulivi», «Due soldi di speranza» ed altri possono essere legittimamente classificati come perle dell'arte cinematografica».

«Noi ricordiamo con piacere la calorosa accoglienza riservataci negli istituti scientifici italiani — ha detto il prof. Nikolai Ierusalimski, che ha preso parte al VI Congresso internazionale di microbiologia a Roma. — Le reciproche visite di scienziati sovietici ed italiani sono divenute una tradizione. In novembre, una delegazione di biologi italiani ha visitato l'Unione Sovietica. Questi viaggi avvicinano indubbiamente gli scienziati dei diversi paesi e promuovono i loro comuni sforzi per il progresso e la felicità delle nazioni.

«A nome degli scienziati sovietici, porgo ai nostri colleghi italiani i migliori auguri per il nuovo anno. Possa l'anno venturo render più prossimo il tempo in cui il lavoro pacifico e l'amicizia dei popoli regneranno in tutto il mondo!».

Pace al mondo

Il Maresciallo Voroscilov, presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, ha pronunciato un messaggio di capodanno diretto a tutti i popoli sovietici, nel quale rileva che l'anno trascorso ha visto accrescersi la potenza del regime sovietico, nonostante gli intrighi dei nemici esterni e interni del socialismo. «La nostra patria socialista — egli ha detto — sta divenendo più prospera e più bella. Il benessere materiale e il livello culturale di tutto il popolo sovietico stanno aumentando».

Voroscilov ha brevemente ricordato i provvedimenti per l'aumento del benessere presi nello scorso anno dal governo e dal P.C. dell'URSS, ed ha ripetuto che caposaldo della politica estera sovietica è il desiderio di assicurare la pace fra le nazioni. Egli ha concluso auspicando che l'anno 1954 veda un ulteriore rafforzamento della potenza e del benessere dell'Unione Sovietica, un ulteriore rilassamento della tensione internazionale, nuovi passi sulla via della istituzione di una pace stabile e duratura in tutto il mondo.

K. R.

33 fabbriche restituite dai sovietici alla RDT

MOSCA, 1. — L'URSS ha attuato ufficialmente il trasferimento alla R.D.T. di 33 stabilimenti industriali, che erano stati confiscati a titolo di riparazioni di guerra.

La consegna è avvenuta senza alcun compenso, allo scopo di alleggerire gli obblighi economico-finanziari della Repubblica democratica tedesca creati dalle conseguenze della guerra. Le fabbriche sono in ottimo stato di funzionamento, lavorano con margine di profitto ed hanno commesse.

Autografo di Malenkov

MOSCA, 1 — Accogliendo un invito rivoltogli dall'ambasciatore svedese a Mosca Rolf Solhman, il Presidente del Consiglio sovietico Malenkov gli ha inviato il suo autografo da mettere all'asta a beneficio dell'opera svedese per la lotta contro la poliomielite. Malenkov ha anche inviato all'ambasciata una corona svedese, somma che rappresenta il contributo richiesto alle personalità che partecipano a tale opera di beneficenza

DA MOSCA A NEW YORK

Come è stato festeggiato l'anno nuovo nel mondo

Ricevimento di bambini al Cremlino - A Londra la polizia piantona la statua di Eros - Falò di abeti ad Amsterdam - Festa in Times Square a New York

L'anno nuovo è stato annunciato a Mosca dalle campane della torre Spasskaia del Cremlino, i cui rintocchi ripresi dalla radio, sono stati trasmessi in tutto il vasto territorio dell'Unione Sovietica. Il capodanno è stato festeggiato dai cittadini sovietici nei circoli, nelle case di cultura, nei ristoranti: nell'edificio della nuova Università di Mosca, sulle colline Lenin, è stato organizzato un grande veglione e si è ballato fino a notte alta. Gli scolari di Mosca hanno salutato l'anno nuovo nel grande palazzo del Cremlino, dove i sindacati sovietici e la Gioventù comunista hanno organizzato speciali concerti, giochi, balli ed altri divertimenti che continueranno fino al giorno 10

Nella grande «sala delle colonne» del Palazzo dei Sindacati è stato creato un paradiso di fiaba per i bambini: essi riceveranno doni potranno assistere a proiezioni e parlare a volpi, conigli, orsi, e personaggi di antiche fiabe russe, interpretati da attori dei principali teatri della città. Un grande ballo in maschera è stato organizzato nel palazzo del Cremlino per i giovani operai e gli studenti degli istituti di istruzione superiore e delle accademie militari.

A Londra, la proverbiale austerità inglese non ha vietato ai londinesi di cantare e ballare per le strade fino all'alba di stamane. Alle cinque del mattino, giovani con cappelli di carta sul capo schiamazzavano in «Trafalgar Square», mentre a «Piccadilly» la polizia è stata costretta a presidiare la statua di Eros, per impedire che i consueti burloni le dessero la scalata.

Sulla scalinata della chiesa di San Paolo, il solito spettacolo di tutti gli anni, le cornamuse scozzesi e il canto dello «Auld Long Singh», il famoso «Valzer delle candele», accompagnato da travolgenti danze e dalla sfrenata allegria degli «hinghlanders» hanno trascinato i presenti ed in breve han fatto della scalinata della chiesa uno degli angoli più allegri di Londra.

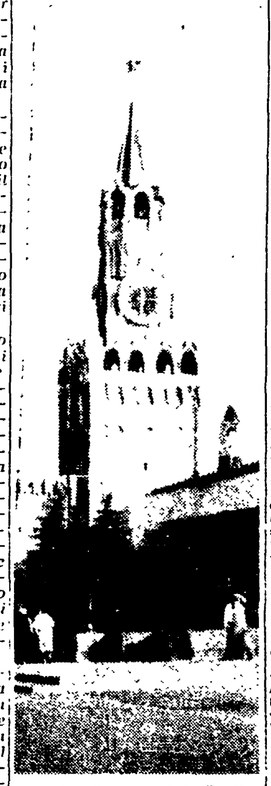
Ma la festa di Capodanno ha avuto il suo culmine di fronte alla Albert Hall dove per antica tradizione, si svolge il ballo delle Arti di Chelsea. A mezzanotte, sono apparsi carri simbolici, sui quali erano pittori e modelle seminude; la folla che faceva ressa si è allora gettata all'assalto dei carri e ha strappato i veli alle modelle, mentre, tra grida e risate, si scatenavano le danze e la polizia si affaticava a ricoprire le nudità e a calmare gli spiriti che, naturalmente erano molto eccitati; si sono avuti degli scontri con la polizia e 60 persone sono rimaste leggermente ferite.

Nei locali notturni di Parigi è regnata per tutta la notte la consueta baldoria; a Dublino, migliaia di persone si sono riunite di fronte alla Cattedrale per cantare il «Valzer delle candele» e salutare l'anno che se ne andava; ad Amsterdam l'anno nuovo è stato accolto con fuochi d'artificio e falò accesi con gli alberi di Natale. A Bruxelles stamane le strade erano coperte di coriandoli e gruppi di persone sostavano alle fermate in attesa delle prime corse dei trams, dopo una notte trascorsa in baldoria.

«A Berlino Ovest situazione normale», dice un comunicato della «United Press». «una casa bruciata fino alle fondamenta, cinque tentati suicidi, cinque persone prese a colpi di scure da un comitato con saracinesche e assiti per impedire che la folla strabocchevole le sfondasse. A Hackensack, nel New Yersey, la polizia ha visitato tutti i locali ove si beveva e ha tolto ai clienti le chiavi delle automobili per impedire che essi potessero guidarle in stato di ubriachezza.

Dalla Danimarca al Canadà, dalla Norvegia all'America, capi politici, dirigenti di partiti e di organizzazioni sindacali hanno lanciato messaggi di augurio per l'anno nuovo.

A Berlino Est il capo della Commissione sovietica Sergei Dengin, ha inviato auguri per l'anno nuovo al maggior generale Thomas Timberman, comandante americano, al comandante britannico ed al comandante francese.



Le campane della torre Spasskaia del Cremlino hanno annunciato l'anno nuovo ai popoli dell'URSS

LUANG PRABANG POTRA' ESSERE INVESTITA FRA BREVE?

Forze popolari in azione in tutto il Laos settentrionale

Una vasta zona di oltre 200 Km. attorno a Thakhek è stata liberata dall'esercito laosiano

SAIGON, 1. — Le forze popolari laosiane sono dilagate, dopo la liberazione di Takhek, in tutto il Laos centrale. Queste informazioni, tenute finora segretissime dal comando colonialista, nel proposito di sminuire la portata della disfatta subita, sono state rese note oggi da una trasmissione della radio del libero Laos.

Secondo questa trasmissione, l'esercito popolare di liberazione del Laos ha liberato una vasta zona che da Thakhek si estende per 120 chilometri verso nord e per 80 chilometri verso sud. Nella zona liberata, a nord di Thakhek, si trovano, ha aggiunto la radio, importanti miniere di stagno, sinora gestite dai francesi.

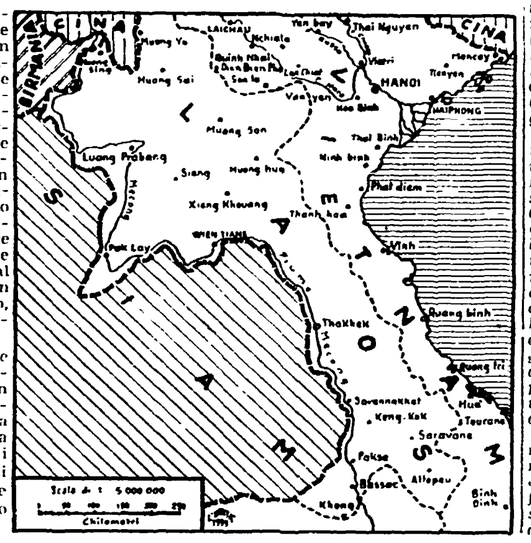
Pur non avendo ammesso ancora queste notizie, i comandi colonialisti hanno implicitamente confermato che, in pratica, le forze popolari laosiane sono in azione in tutto il Laos centrale e meridionale. Un portavoce autorizzato ha esplicitamente affermato che Luang Prabang, la capitale amministrativa del Laos è direttamente minacciata da forze popolari, che i comandi francesi fanno ascendere a oltre una divisione bene addestrata.

D'altra parte, i comunicati colonialisti danno notizia di scontri avvenuti presso Muong Khua, nel Laos settentrionale 150 chilometri a nord est di Luang Prabang, in una zona nella quale l'attività partigiana si è intensificata nel corso dell'ultima settimana. Più a sud altri scontri sono segnalati dalla zona della «piana delle giare», una piazzaforte francese estremamente munita e posta a protezione immediata di Luang Prabang, che fu teatro di aspri scontri durante la grande offensiva laosiana dello scorso anno.

Da queste sporadiche informazioni lasciate trapelare dai comandi colonialisti, risulta, come si vede, che in tutto il Laos centro-settentrionale, da Takhek all'estremo nord, le forze popolari sono in grado di impegnare i reparti francesi.

Una grande incertezza regna nei comandi di Saigon e di Hanoi sugli sviluppi che l'offensiva popolare potrà avere. Si tende generalmente ad accreditare l'ipotesi di un attacco vietnamita alla piazzaforte di Dien Bien Phu, ove si sono attestate le forze francesi superstiti dopo la caduta di Laichau. Altre fonti asseriscono invece che un tale attacco sarebbe ormai superfluo, giacchè Dien Bien Phu è virtualmente isolata e neutralizzata, in seguito alla avanzata laosiana. Queste fonti prevedono invece un attacco laosiano in forze contro Luang Prabang, dal nord, dall'est e dal sud. Con un tale attacco, essi dicono, l'intero Laos verrebbe praticamente liberato.

Comunque stiano le cose (e solo gli alti comandi vietnamita e laosiano sono in grado di saperlo) sta di fatto che la stessa incertezza francese è una prova della debolezza dei colonialisti, i quali non sono in grado di prevedere da quale parte giungerà per loro il prossimo colpo.



Diffuso allarme negli Stati Uniti per le prospettive di crisi nel '54

Previste sensibili riduzioni nei salari — I disoccupati aumenterebbero di circa un milione e mezzo — Viva attesa per i messaggi di Eisenhower alla nazione

WASHINGTON, 1. — Alle prospettive di crisi nell'economia americana, nell'anno che si apre, dedica oggi un ampio dispaccio il corrispondente dell'ANSA.

Per il 1954 — egli scrive — si prevede negli Stati Uniti una flessione nel movimento degli affari, flessione che sarebbe principalmente determinata, secondo il parere degli esperti, dalla diminuzione delle spese militari, della produzione industriale e dei redditi agricoli, conseguenti alla fine della guerra in Corea.

Con la fine del 1953 — scrive il corrispondente — avrebbe termine il cosiddetto «boom» che la guerra aveva determinato. Vengono previsti:

1) Riduzioni di salari e quindi minore capacità di acquisto: i redditi complessivi della popolazione americana si ridurrebbero da 250 miliardi dell'anno scorso a circa 238 miliardi nel nuovo anno. In relazione a ciò le spese dei consumatori si ridurrebbero da 231 miliardi a 223.

2) Aumento di disoccupazione per circa un milione e mezzo di unità. Sarebbero inoltre abolite molte prestazioni straordinarie che aumentavano le possibilità di guadagno dei lavoratori impiegati.

3) Diminuzione dei redditi agricoli da 32,5 miliardi a probabili 29,5 miliardi per il nuovo anno, dovuta in parte al contrarsi della richiesta dei consumatori, in parte al ribasso dei prezzi.

4) Riduzione nelle nuove costruzioni da oltre un milione a 975.000 nuove unità all'anno, con una contrazione del relativo ammontare di spese da 36 a 33 miliardi.

5) Flessione della produzione industriale e mineraria che dal 228% dell'anteguerra scenderebbe al 211%.

6) Contrazione delle vendite al dettaglio da 171 miliardi a circa 161.

Il corrispondente prosegue affermando che in alcuni ambienti finanziari, le previsioni governative sulla possibilità di limitare la crisi vengono ritenute troppo ottimistiche. Si esprime in tali ambienti il timore che l'estensione del declino economico e industriale difficilmente possa valutarsi *a priori* giacchè come la tendenza inflazionistica, così anche quella deflazionistica potrebbe autoalimentarsi.

D'altro canto, le parole ottimistiche di Eisenhower contrastano con gli accenni frequenti sulla stampa, ad un programma di misure da prendere «nel caso che la flessione assuma proporzioni tali da minacciare l'equilibrio economico della nazione».

Si ritiene che le prospettive di crisi occuperanno un posto importante nei messaggi annuali, fra i quali quello tradizionale sullo stato dell'Unione, che il presidente Eisenhower si prepara a pronunciare alla radio-televisione nei prossimi giorni.

Uomini-scimmia nella giungla malese?

SINGAPORE, 1. — Continua in tutta la Malesia la curiosità suscitata all'apparizione, nella parte più impervia della giungla malese, di tre straordinarie creature umane. Si tratta di due uomini e di una donna che, invece di parlare, gracchiano come uccelli, hanno lunghi capelli neri aggrovigliati che giungono loro sino alla vita e denti aguzzi e selvaggi. La loro pelle è bianca.

I tre strani esseri sono stati visti per la prima volta il giorno di Natale da una giovane cinese che si trovava in una piantagione di Hevea a Trolak, nello Stato di Perak. La giovane era curva, voltandosi si era trovata dinnanzi la «donna» che indossava una specie di sottana fatta di cortecce di albero.

Poco distante si trovavano i due «uomini della giungla» di cui la cinese notò in particolare la grande corporatura e gli inverosimili baffi, lunghi sino alla cintola. Senza apparente motivo, lo strano terzetto si allontanò rapidamente non appena la giovane alzò il capo.

Le autorità hanno inviato nei luoghi dove i tre esseri sono comparsi, due pattuglie delle forze di sicurezza malesi. Un caporale della polizia ha scorto i tre mentre si trovavano lungo la riva di un fiume. Sotto i suoi occhi i tre si sono tuffati nel fiume e, risaliti poi sull'altra riva, sono scomparsi nel folto della giungla.

Furibonda mischia nel Messico fra giocatori di due squadre di calcio

Il terzino di una delle squadre riporta la frattura del cranio

CITTA' DEL MESSICO, 1 — Gravissimi incidenti si sono verificati ieri nel corso dell'ultimo incontro della Tournée Messicana della squadra di calcio brasiliana «Gremio» di Porto Alegre.

Angel Arizmendi, terzino destro della squadra «Atlante» di Città del Messico, avversaria del «Gremio» è stato atterrato e calpestato nel corso di una furibonda mischia, provocata dal portiere brasiliano il quale, al termine dell'incontro (perduto dalla sua squadra) aggrediva l'arbitro accusandolo di parzialità.

Arizmendi che in un primo tempo sembrava aver riportato soltanto qualche contusione, ha dovuto durante la notte essere trasportato di urgenza in ospedale dove gli sono state riscontrate gravi lesioni alla scatola cranica e una probabile frattura cranica.

La polizia ha arrestato oggi un individuo, a quanto sembra uno dei giocatori del «Gremio», ma lo ha subito rilasciato dopo un confronto con il ferito il quale non ha riconosciuto in lui il suo aggressore.

Tutta la stampa messicana critica in termini assai aspri la squadra brasiliana, che imbattuta in cinque partite non ha saputo accettare sportivamente la sconfitta.

E' morto Duff Cooper

MADRID, 1. — E' morto improvvisamente oggi a bordo del transatlantico francese «Colombine» il noto uomo politico britannico lord Morwich, meglio conosciuto col nome di Alfred Duff Cooper.

Duff Cooper ricoprì dal 1935 al 1937 la carica di segretario di Stato per la guerra. Venne quindi nominato primo lord dell'ammiragliato e dal 1940 fu ministro della propaganda.

LA NOTA OCCIDENTALE

(Continuazione dalla 1. pagina)

sua affermazione secondo la quale egli desidererebbe discutere privatamente con Molotov prima della conferenza, sulla questione atomica.

L'intenzione che può nascondersi dietro tale annuncio, che è stato accolto con perplessità a Londra, pare essere quella di mascherare, con un apparente desiderio di trattare con l'URSS sulle proposte di Eisenhower, il ben più reale sabotaggio della conferenza di Berlino, senza tuttavia far apparire gli Stati Uniti come la potenza che vuole chiudere completamente la porta al dibattito internazionale.

Il portavoce del *Foreign Office* ha dichiarato stamane, commentando l'intervista concessa da Malenkov all'INS, che la Gran Bretagna ha sempre desiderato un miglioramento delle relazioni fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti.

La notizia dell'intervista è giunta troppo tardi, nella nottata, perchè i giornali abbiano potuto commentarla, ma negli ambienti politici si nota l'evidente contrasto fra le espressioni amichevoli usate dal dirigente sovietico nei riguardi dell'America e il tono fondamentalmente aggressivo di analoghe manifestazioni di dirigenti degli Stati Uniti: costoro, si rileva, anche nelle dichiarazioni formalmente intese a esprimere il desiderio di una collaborazione internazionale, non hanno mai dimenticato di inserire nel testo affermazioni offensive nei riguardi dell'URSS.

L'intervista di Malenkov è stata quindi accolta, in questo 1. gennaio 1954, come un nuovo buon auspicio per l'anno nuovo.

Non esistono neppure le miniere di Tina Allori

La smentita dell'Ambasciata italiana di Bogotà al sensazionale annuncio della eredità

BOGOTA' 1. — Un consigliere dell'Ambasciata italiana ha dichiarato che l'Ambasciata non sa nulla dell'eredità di miniere d'oro platino e smeraldo che sarebbe stata lasciata in eredità alla cantante italiana Tina Allori.

Il consigliere ha detto: «Questa è la prima notizia che l'ambasciata abbia avuto in merito a tale favolosa eredità».

Egli ha pure dichiarato che il registro dell'eredità non poteva essere stato fatto al consolato britannico di Baranquilla come sostenuto dalla notizia giunta da Roma, sebbene vi sia un consolato italiano a Branquilla. «Inoltre, non può essere vero perchè l'Ambasciata sarebbe al corrente della questione se l'eredità fosse stata registrata, presso qualsiasi consolato».

Non si è avuta conferma in nessun posto della notizia giunta da Roma ed alcuni esperti di geologia mettono in rilievo che questa è la prima volta che essi hanno sentito parlare della esistenza di miniere di smeraldi nella regione della Sierra Nevada

PIETRO INGRAO direttore
Giorgio Colorni vice dirett resp
Stabilimento Tipogr U.E.S.I.S.A
Via IV Novembre, 149

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AL
CORSO CINEMA
LE CELEBRI DIVE ATTACCATE ALLE TENDE!
IL BISTRO NEGI OCCHI RAPACI!
LE «COMICHE» CON LE FAMOSE «PIZZE IN FACCIA»!
in un film che non è un insieme di brani di vecchie pellicole, ma una intelligente brillante caricatura del cinema che fu!

Per i primi cinque giorni di programmazione sono sospese tutte le tessere e i biglietti omaggio.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Canto svendo cameraletto pranzo ecc Arredamenti granlusso - economici Facilitazioni - Tarsia Il (dirimpetto Enal

A IMPERMEABILI - SOPRABITI - PALETOT, ultime creazioni, offre SARTORIA MESCHINO, senza anticipo, prima rata, marzo 1954. Via Piramide Cestia 63 (590.512)

4) AUTOMOBILI SPORT L. 12

A. PATENTI scoppio Diesel ottenete economicamente all'Autostrano. Emanuele Filiberto 60 Via Turati. 221908

CAPERINO - Economia e motorizzazione per tutti. Nuova organizzazione di vendita per Napoli e provincia: Riviera di Chiaia 269, Napoli, tel 64549 (sede provvisoria)

5) OCCASIONI L. 6

A.A.A.A. FRATELLI GRASSI Liquidazione - sino esaurimento causa rinnovo locali impermeabili, soprabiti, giacche pantaloni camiceria, confezioni, abbigliamento biancheria uomo signora Via Fratte Trastevere 19 (angolo Piazza Mastai). 4227

A TRAMAX macchine da cucire e da rammaglio delle migliori marche concessionaria della macchina da maglieria Kaiser augura buone feste alla sua spettabile clientela Tramax Piazza Aracoeli 4 telefono 681402 1174

POTETE acquistare a Lire 1000 mensili orecchini, anelli, d'oro donna, orologi svizzeri garantiti anni 6. V. Lorenzo Magnifico 12. Silvestri, angolo P. Bologna. 220064

9) MOBILI L. 12

ALLE GALLERIE «Babuscia» FIERA del MOBILE 1953-54 Esclusività ultimi modelli cremisi: Milano, Cantù, Giussano Meda PREZZI PIU' BASSI FABBRICANTEI Più colossale assortimento della Capitale!!! Portici Piazza Esedra 47 - Piazza Colonna (Cinema Eden)

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

DATTILOGRAFIA (unicamente macchine moderne) preparazioni accelerate, perfezionamento macchine elettriche. - Macchine calcolatrici - Stenografia di Stato - Lingue straniere - «ISTITUTI ENMINIO MESCHINI», esclusivamente: BOLZIO angolo TACITO (Piazza Cavour) - 354.579.

S. A. F. M. A.
CIARROCCHI
Via Cavour, 285 tel. 42533
Articoli Auto
Impermeabili
Giacche pelle
PREZZI CONCORRENZA

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE
Ortogenesa Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa psichica endocrina consultazioni e cure pre-postmatrimoniali
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino, 12 ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-19, festivi 3-12 Non si curano veneree

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficenze costituzionali. Cure pre-postmatrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Specialista derm. doc. Un. St. med. Ore 9-13 - 16-19, fest. 10-12 ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE SANGUE
CARLO DI BERTO 43 I.S. P. Reggio Stazione

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12
Decr Pref N 22547 del 7-1-1952